


[HOME](#) [NEWS](#) [METEO](#) [NOWCASTING](#) [GEO-VULCANOLOGIA](#) [ASTRONOMIA](#) [ALTRE SCIENZE](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉](#) [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME » ALTRE SCIENZE » MEDICINA & SALUTE

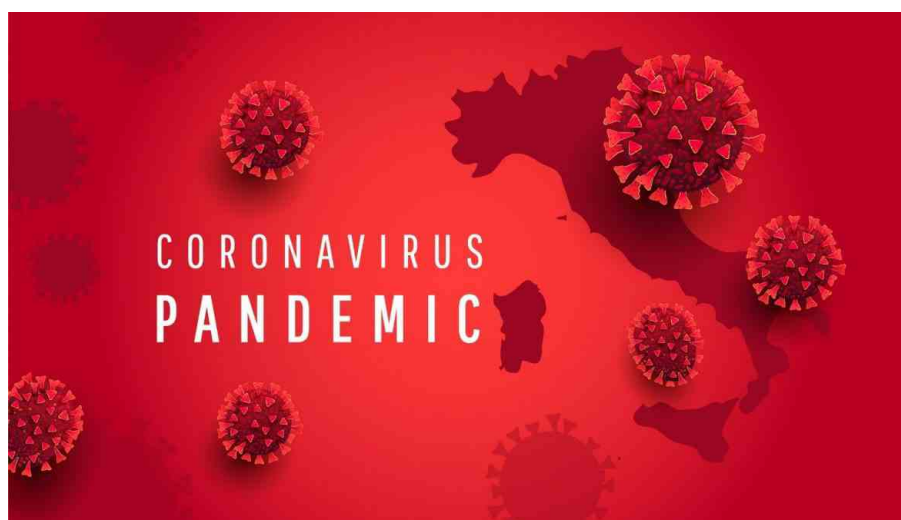


Coronavirus, cos'è cambiato rispetto alla prima ondata? "Rischiamo di perdere la guerra all'epidemia"

Coronavirus, Zaia: "E' cambiato tutto rispetto alla prima ondata di primavera: il Covid non sembra più un problema della comunità"

A cura di Filomena Fotia | 10 Novembre 2020 06:37

Mi piace 3



"Si è perso lo spirito della **sfida comune**, quello che ha segnato l'emergenza di marzo e aprile. Sul fronte ospedaliero stiamo tenendo, almeno in Veneto. E' sul **piano sociale** che la situazione mi preoccupa, perché è lì che si consuma la vera **battaglia**": lo ha affermato, in un'intervista a Repubblica, il presidente della Regione **Veneto Luca Zaia**, secondo il quale "è **cambiato tutto** rispetto alla prima ondata di **primavera**: il Covid non sembra più un problema della **comunità**, ma del **singolo** che viene contagiato, del paziente che finisce ricoverato. Siamo passati dal **noi** all'**io**. E così rischiamo di perdere la guerra all'epidemia".

Per quanto riguarda la conferma del Veneto in **zona gialla**, nonostante l'alto numero di positivi, Zaia spiega: "Innanzitutto questo non è un gioco a premi. E

Mi piace 533.018



Martedì 10 Novembre

+24H

+48H

+72H



se da un lato è un riconoscimento del nostro lavoro, dall'altro mi preoccupa che questo venga percepito come un messaggio per abbassare la guardia e darsi alle feste. Oggi abbiamo un numero assoluto di positivi di 3.200 circa. Ma facciamo 15 mila tamponi molecolari al giorno, più 10-15 mila rapidi: quasi trentamila. Il 21 marzo, a un mese dalla scoperta del paziente zero a Vo, i positivi erano 412, ma facevamo solo 2.170 tamponi. Se ne avessimo fatti 30 mila, ci saremmo ritrovati con almeno seimila positivi al giorno. E poi, la seconda ondata da noi è iniziata l'8 ottobre e dopo un mese abbiamo 200 pazienti in terapia intensiva, a marzo dopo 30 giorni le terapie intensive erano 356, la metà".

"Sul fronte **ospedaliero** stiamo tenendo e funziona la medicina **territoriale**, su quello **sociale** meno. Gli **assembramenti** dello scorso fine settimana nelle nostre città fanno riflettere. E scoraggiano. Bisogna convincere i cittadini a rinunciare allo **struscio**. E contro gli **assembramenti** bisogna lavorare tutti insieme, a livello nazionale".

CORONAVIRUS

Mi piace 3

Condividi



NETWORK

[StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

PARTNERS

[Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)


FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



EMAIL



VK



RSS

© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[NOTE LEGALI](#)[PRIVACY](#)[COOKIES POLICY](#)[INFO](#)